



UNIVERSITÀ
di VERONA

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

Sede di Verona

GUIDA ALLE ATTIVITA' FORMATIVE PER GLI STUDENTI DEL 3° ANNO AA 2023-24

Presidente del Corso di Laurea in Infermieristica **Prof. Paolo Fabene**
Coordinatore della didattica professionale **Dott.ssa Eleonora Volpato**
Tutor Responsabile 3° anno **Dott.ssa Laura Messina**

INDICE	PAGINA
SERVIZI E REFERENTI DEL CORSO	2
PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE DEL 3° ANNO	3
PIANIFICAZIONE TRIENNALE E SUDDIVISIONE 180 CFU	4
INSEGNAMENTI E LEZIONI TEORICHE	5
SESSIONI ESAMI	6
SEMINARI	7
TUTORATO IN ITINERE	7
ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE	8
PROGETTO ERASMUS+ Studio	8
ESAME DI STATO ED ELABORAZIONE TESI	8
LABORATORI/ESERCITAZIONI 3° ANNO	9
ORGANIZZAZIONE E TUTORATO DEL TIROCINIO	10
OBIETTIVI DI TIROCINIO DEL 3° ANNO	11
SEDI TIROCINIO	14
TUTORATO TIROCINIO	15
VALUTAZIONE FORMATIVA E CERTIFICATIVA DEL TIROCINIO	15
RESPONSABILITÀ E SICUREZZA DELLO STUDENTE IN TIROCINIO	16
CODICE DI COMPORTAMENTO DELLO STUDENTE	17
ASPETTI ORGANIZZATIVI RELATIVI ALLA DIVISA	19
PROCEDURA DA SEGUIRE IN CASO DI INFORTUNIO IN TIROCINIO	20

SERVIZI E REFERENTI del CdS in Infermieristica

Coordinatore della didattica professionalizzante	Eleonora Volpato	eleonora.volpato@univr.it
Tutor referente III anno	Messina Laura	laura.messina@univr.it
Tutor Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	Allegrini Claudia	claudia.allegrini@univr.it
	Anselmi Elena	elena.anselmi@univr.it
	Bissoli Giorgia	giorgia.bissoli@univr.it
	Bombieri Martina	martina.bombieri@univr.it
	Caliaro Arianna	arianna.caliaro@univr.it
	Colombo Stefania	stefania.colombo@univr.it
	Dal Corso Elena	elena.dalcorso@univr.it
	Danese Stefania	stefania.danese@univr.it
	De Fanti Francesca	francesca.defanti@univr.it
	Guglielmi Giulia	giulia.guglielmi@univr.it
	Lovato Liliana	liliana.lovato@univr.it
	Peloso Marta	marta.peloso@univr.it
	Pisani Milena	milena.pisani@univr.it
	Polato Gloria	gloria.polato@univr.it
	Poli Zeno	zenogabriele.poli@univr.it
	Schiavo Elena	elena.schiavo@univr.it
	Silveti Laura	laura.silveti@univr.it
	Sogni Alessandro	alessandro.sogni@univr.it
	Soffiato Laura	laura.soffiato@univr.it
	Todesco Francesca	francesca.todesco@univr.it
	Trevisan Giacomo	giacomo.trevisan_02@univr.it
	Zendrini Beatrice	beatrice.zendrini@univr.it
Tutor sedi periferiche		
Ospedale Sacro Cuore Negrar	Brigo Martina	martina.brigo@sacrocuore.it
	Santinato Edoardo	edoardo.santinato@sacrocuore.it
	Fall Astou	astou.fall@sacrocuore.it
Ospedale Pederzoli Peschiera	Marai Matteo	mmarai@ospedalepederzoli.it
	Pachera Andrea	apachera@ospedalepederzoli.it
	Bottura Mattia	mattia.bottura@ospedalepederzoli.it
Ospedale Fracastoro S. Bonifacio, Marzana e ADI Verona	Panarotto Fiorenza	fiorenza.panarotto@aulss9.veneto.it
	Vomiero Valentina	valentina.vomiero@aulss9.veneto.it
ADI Bussolengo e Villafranca	Pecoraro Francesca	francesca.pecoraro@aulss9.veneto.it

Dott.ssa Giulia Di Giovanni U.O. Segreteria Corsi di Studio Medicina - Area Medicina - Università degli Studi di Verona - Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti
Policlinico "G. B. Rossi" - P.le L. A. Scuro 10 – 37134 – Verona
tel. 045 802 7243 Email: giulia.digiovanni@univr.it

Segreteria studenti Via Bengasi, 7 (piano terra) - 37134 Verona

Email: carriere.medicina@ateneo.univr.it

<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-medicina-e-chirurgia>

Biblioteca "E. Meneghetti" Strada Le Grazie, 8 - 37134 Verona - Istituti Biologici - Policlinico G.B. Rossi

<https://www.univr.it/it/biblioteche/-/biblioteca/biblioteca-centrale-e-meneghetti-polo-medico-scientifico-tecnologico>

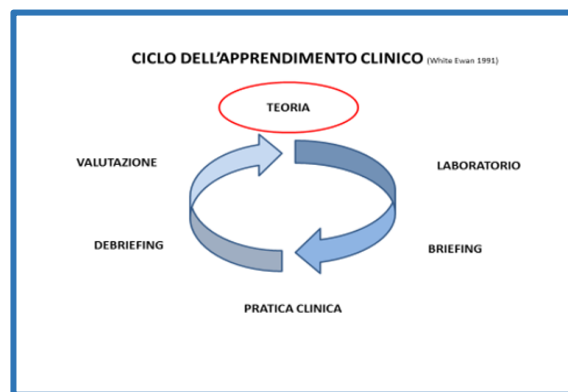
Pianificazione delle attività formative 3° ANNO		
ATTIVITÀ	PERIODO	CONTENUTO
LEZIONI TEORICHE	- I Semestre dal 16 ottobre al 15 dicembre 2023 - II Semestre dal 11 marzo al 3 maggio 2024	Insegnamenti Frequenza
SESSIONI ESAMI	- I sessione dal 8 al 26 gennaio 2023 SILENZIO DIDATTICO dal 6 al 10 maggio 2024 e dal 15 al 17 luglio - II sessione dal 13 al 24 maggio 2024 e dal 18 al 31 luglio 2024 - III sessione dal 2 al 30 settembre 2024	Iscrizione all'appello Registrazione voto Numero appelli
SEMINARI		Tabella riassuntiva
ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE	Nel corso del secondo e terzo anno	
PROGETTO ERASMUS+	Durante il tirocinio	
ESAME DI STATO ED ELABORAZIONE TESI	I Sessione Novembre/Dicembre 2024 II Sessione Marzo-Aprile 2025	
LABORATORI/ESERCITAZIONE	- Da dicembre 2023 - Aprile 2024	Tabella riassuntiva Aspetti organizzativi Numero crediti
TIROCINIO	<u>Primo tirocinio</u> dal 29 gennaio al 8 marzo 2024 <u>Secondo tirocinio</u> Dal 27 maggio al 12 luglio 2024 <u>Terzo tirocinio</u> dal 2 settembre al 12 ottobre 2024 <u>Esame di tirocinio</u> Ottobre 2024	Ammissione Periodi di tirocinio e impegno orario Obiettivi Criteri di assegnazione sedi Tirocinio elettivo Strategie a supporto dell'apprendimento Elaborato Valutazione di fine anno Responsabilità professionale Procedure da seguire in caso di infortunio

VACANZE/FESTIVITA'	01/11/ 2023 Ognissanti 08/12/2023 (festività Immacolata Concezione) Dal 25/12/2023 al 06/01/2024 (Festività Natalizie) Dal 29/03/2024 al 01/04 2024 (Festività Pasquali) 25/04/2024 (Festività Liberazione) 01/05/2024 (Festività dei Lavoratori) 02/06/2024 (Festività della Repubblica) Vacanze estive 17/06/ al 12/07/2024 Dal 12/08/2024 al 16/08/2024 Chiusura Ateneo
--------------------	--

Pianificazione Triennale e suddivisione dei 180 Crediti Formativi (CFU)			
CFU TOTALI	LEZIONI TEORICHE CFU/ORE	LABORATORI MED 45 CFU/ORE	TIROCINIO CFU/ORE
1° anno CFU 51	34 CFU/ 432 ore di teoria	1 CFU / ORE 24	TOTALE DI 16 CFU/480 DI CUI: - 12 CFU/360 ORE (7,5 settimane tirocinio nei servizi) - 4 CFU / 120 ORE (1CFU Elaborati scritti – 2 CFU Esercitazioni – 1CFU Attività tutoriali)
2° anno CFU 54	33 CFU 396 ore di teoria	1 CFU /24 ORE	TOTALE 20 CFU/600 ORE DI CUI: - 16 CFU/ 480 ore (5+9 settimane tirocinio nei servizi) - 4 CFU/ 120 ore (1CFU Elaborati scritti – 2 CFU Esercitazioni – 1CFU Attività tutoriali)
3° anno CFU 57	32 CFU 384 ore di teoria	1 CFU/24 ORE	TOTALE 24 CFU/ 720 ORE DI CUI: - 21 CFU/ 630 ORE (6 + 7 + 6 settimane tirocinio nei servizi) - 3 CFU /90 ORE (1 CFU Elaborati scritti 1 CFU per le Esercitazioni 1 CFU Attività tutoriali)
6 CFU	Attività a scelta dello studente (sono descritte nel dossier)		
5 CFU	Seminari multidisciplinari e Corso Basic Life Defibrillation		
7 CFU	Esame di stato e tesi di laurea		

Frequenza alle lezioni	Frequenza alle attività di tirocinio
La frequenza alle attività didattiche è in presenza e obbligatoria . Per l'ammissione all'esame è richiesta la frequenza del 75% delle ore totali dell'insegnamento. La frequenza al singolo modulo. deve essere uguale o superiore al 50% delle ore.	è obbligatoria per il 100% delle ore previste . In caso di assenza, si concorda con il Tutor le modalità di recupero

INSEGNAMENTI E LEZIONI TEORICHE 3° anno



Insegnamenti

I SEMESTRE dal 16 ottobre al 15 dicembre 2023

INSEGNAMENTO	MODULO	ORE	CFU
Organizzazione sanitaria e dei processi assistenziali	Organizzazione del sistema sanitario e legislazione sanitaria	12	1
	Diritto del lavoro	24	2
	Sociologia dei processi organizzativi	12	1
	Organizzazione dei processi assistenziali	12	1
Metodologia dell'infermieristica basata sulle evidenze	Statistica sanitaria e epidemiologia clinica	24	2
	Metodologia dell'infermieristica basata sulle evidenze	24	2
Infermieristica clinica nella criticità vitale	Medicina d'urgenza	12	1
	Chirurgia d'urgenza	24	2
	Rianimazione	24	2
	Infermieristica chirurgica specialistica	12	1
	Infermieristica in area critica	12	1
	Interventi di emergenza sanitaria	12	1
Scientific for English		18	1

II SEMESTRE dal 11 marzo al 3 maggio 2024

INSEGNAMENTO	MODULO	ORE	CFU
Principi legali, bioetici e deontologici dell'esercizio professionale	Medicina Legale	12	1
	Bioetica	24	2
	Deontologia e regolamentazione esercizio professionale	12	1
Infermieristica clinica in area materno-infantile	Pediatria	12	1
	Ginecologia Ostetrica	12	1
	Assistenza ostetrica	12	1
	Infermieristica pediatrica	12	1
Metodologie di intervento nella comunità	Psicologia dei gruppi	24	2
	Infermieristica di comunità	12	1
	Sociologia della salute e della famiglia	12	1
	Psichiatria	12	1
	Infermieristica in salute mentale	12	1
Totale per terzo anno ore/CFU		390	32

- Per prendere visione del piano didattico triennale, degli insegnamenti, dei syllabi di ciascun modulo con relativi riferimenti del docente consultare sul sito “Piano Didattico”, entrando in “Studiare” – “Insegnamenti” sulla pagina del Corso di Studi (CdS)
<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=471&menu=studiare&tab=guida-ai-programmi-degli-insegnamenti&lang=it>
- Per prendere visione di tutti i programmi, obiettivi, metodi di valutazione e bibliografia del triennio consultare sul sito Il documento “Guida ai programmi degli insegnamenti” sulla pagina del CdS
<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=471&menu=studiare&tab=guida-ai-programmi-degli-insegnamenti&lang=it>
- L’Organizzazione del CDS e la disciplina dei diversi aspetti relativi alla frequenza sono contenuti nel **Regolamento didattico, consultabile** sulla pagina di CdS di Infermieristica
<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=471&menu=ilcorso&tab=regolamento&aa=2023/2024&lang=it>

SESSIONI ESAMI

Iscrizione all’appello - Gli studenti devono iscriversi agli esami attraverso la procedura web tramite il programma Esse3. La chiusura delle iscrizioni avviene 2 giorni lavorativi prima della data di svolgimento dell’esame

Alla prima iscrizione il programma chiederà il desiderio o meno di compilare il questionario sulla qualità della didattica, che rappresenta un momento fondamentale per esprimere la propria percezione rispetto alla didattica ricevuta.

Registrazione voto - Se l’esame viene superato il voto verrà registrato dal docente con la data dello svolgimento dell’esame e sarà visibile sul libretto elettronico.

Numero appelli - Il regolamento didattico prevede 5 appelli per Insegnamento in un anno accademico

Sintesi appelli 3° anno 2023-24

Sessione esami	Periodo	Numero appelli
I sessione	8 - 26 gennaio 2024	2 appelli per insegnamenti del primo semestre
II sessione	13 maggio - 24 maggio 2024 18 luglio - 31 luglio 2024	1 o 2 appelli per insegnamenti del primo semestre. 2 appelli per insegnamenti del secondo semestre
III sessione	2 – 30 settembre 2024	1 o 2 appelli per insegnamenti del primo semestre. 2 appelli per insegnamenti del secondo semestre.
I sessione 2024-25	7 – 17 Gennaio 2025	1 o 2 appelli per insegnamenti del secondo semestre.

SEMINARI

Sono attività didattiche che si propongono di affrontare problematiche di interesse clinico-assistenziale o di carattere sociale che si svolgono con un approccio interdisciplinare in compresenza di più docenti.

Il Piano di Studi assegna 4 CFU per la frequenza ai seminari che si svolgono, in presenza o in modalità a distanza (on line), nel corso dei semestri teorici del secondo e terzo anno. Le informazioni relative ai seminari sono inviate via mail direttamente al singolo studente.

Tabella riassuntiva

Anno	Seminari multidisciplinari
2	Assistenza al paziente con insufficienza renale e dialisi peritoneale
	Approccio sociale, organizzativo e assistenziale alle dipendenze
	Telemedicina per il paziente cronico
	Microorganismi multi resistenti e approccio alla terapia antibiotica
3	Approccio multiculturale per l'assistenza
	<i>Planetary Health</i>
	La sicurezza in un'ottica di risk management

Registrazione - Alla fine del triennio sarà aperto un appello per la verbalizzazione dell'attività. L'attestazione avviene qualora lo studente abbia la frequenza del 75% delle ore assegnate ai seminari multidisciplinari.

CORSO BLSD

È un'attività che prevede la frequenza obbligatoria e il conseguimento di 1CFU. Le informazioni sulle modalità di iscrizione e partecipazione al corso saranno fornite all'inizio dell'anno accademico.

TUTORATO IN ITINERE

Il tutorato in itinere è uno degli strumenti attuativi dell'azione di orientamento, volto in particolare a prevenire la dispersione universitaria o ritardi nel conseguimento della laurea. Si propone di monitorare costantemente gli studenti, così da evidenziare tempestivamente coloro che stanno riscontrando ritardi nel sostenimento degli esami o difficoltà di altra natura.

Il CdS attiva le seguenti iniziative ad integrazione di quelle attivate a livello di Ateneo:

- per **problematiche inerenti al singolo insegnamento o modulo**, chiarimenti sui contenuti del corso, informazioni sui criteri valutativi (quantitativi e qualitativi) nonché sulle modalità di esame gli studenti possono riferirsi ai rispettivi docenti. In caso di insuccesso all'esame si suggerisce di chiedere al docente la visione dei propri errori per riorganizzare il metodo di studio. Chiedere ad ogni docente, all'inizio delle lezioni, regole specifiche per questo supporto. Si ricorda che tutti i docenti del Corso di Studio sono tenuti a fornire una forma di tutorato volta ad orientare e assistere gli studenti lungo il corso degli studi
- per problematiche inerenti l'organizzazione del corso, possibilità di frequenza part time, problemi di frequenza alle lezioni, laboratori, tirocinio, difficoltà a reperire materiali, ad organizzarsi lo studio o altre problematiche inerenti, lo studente può chiedere colloqui One to One con la Coordinatrice della Didattica Professionale che al bisogno può organizzare specifiche con i Tutor esercitazioni

- Nella proposta relativa alle attività a scelta dello studente sono compresi seminari organizzati dal centro TALC sulle abilità di studio, Il CdS raccomanda agli studenti di frequentare questi percorsi formativi.
- Per orientare gli studenti del 3° anno **all’inserimento nel mondo del lavoro**, viene organizzato un seminario, al termine delle esperienze di tirocinio, in cui sono coinvolti Infermieri Esperti che lavorano nei diversi contesti sanitari o in libera professione per presentare le peculiarità e potenzialità lavorative di vari settori. Inoltre, vengono presentati i Corsi di Formazione post base, (Master e laurea magistrale), come elaborare un curriculum e affrontare un colloquio di assunzione o un concorso pubblico.

Per le attività di Tirocinio è previsto un Tutorato specifico che è descritto a pag. 16 della presente Guida.

Lo studente qualora sentisse la necessità di esplorare ulteriori possibili attività o le iniziative sopra indicate di tutorato non fossero realizzabili può rivolgersi alla Prof.ssa Federica Canzan – docente Referente per il Tutorato e Presidente Vicario del corso.

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE

Il piano di studi del CdS prevede l’acquisizione di 6 CFU (72 ore) per attività formative scelte dallo studente nel corso del triennio.

È prevista una presentazione in aula da parte del tutor referente per le attività elettive, all’inizio del secondo e del terzo anno.

Tutte le informazioni inerenti alle attività elettive sono presenti nel documento “Guida alle attività a scelta dello studente”

Reperibile al seguente link: <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=471&menu=studiare&tab=attivita-seminariali-e-a-scelta-dello-studente&lang=it>

PROGETTO ERASMUS+ Studio

Gli studenti vincitori di bando per il progetto ERASMUS potranno svolgere uno o due dei tirocini previsti per il 3° anno di corso e/o insegnamenti teorici presso un’università dell’UE o aderente al Programma, ottenendo il riconoscimento delle attività formative svolte.

E’ possibile consultare il fascicolo esplicativo del progetto **Erasmus**, al seguente link:

<https://www.univr.it/it/organizzazione/offerta-formativa-servizi-e-segreterie-studenti/servizi-agli-studenti/mobilita-internazionale>

ESAME DI STATO ED ELABORAZIONE TESI

Le indicazioni dettagliate sulla prova finale sono reperibili nella pagina web del corso di laurea, sezione “Studiare” -> “Prova Finale” selezionando il documento “Indicazioni metodologiche per l’elaborazione della tesi”.

<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=471&menu=studiare&tab=prova-finale&lang=it>

LABORATORI/ESERCITAZIONI



I laboratori anticipano le esperienze di tirocinio al fine di:

- far acquisire allo studente abilità tecnico-pratiche, relazionali e di problem solving in un ambiente protetto/simulato
- ridurre l'impatto emotivo prima di sperimentarsi in situazioni reali in tirocinio con il paziente
- garantire eticità e sicurezza per sé e per i pazienti
- offrire l'opportunità di allenarsi nell'applicare i principi teorici alla pratica clinica

La partecipazione ai laboratori è un requisito indispensabile per poter frequentare il tirocinio

Laboratori ed esercitazioni previsti al 3° anno

Tipologia di attività	Tematiche	Periodo di svolgimento
Esercitazione in aula	Orientamento tesi	Dicembre 2023
Esercitazione in aula	Utilizzare fonti di informazioni e banche date on-line per la ricerca bibliografica	Maggio 2024
Laboratorio MED/45	Analizzare il caso di una persona con scompenso cardiaco in fase di instabilità clinica e gestione della terapia complessa	Novembre/Dicembre 2023
Laboratorio MED/45	Tecniche di comunicazione applicate a situazioni di pratica	Dicembre 2023

Informazioni per lo studente - Per ogni singolo laboratorio è prevista la pubblicazione dei calendari e delle indicazioni per lo studente relative alla preparazione al laboratorio e le modalità di svolgimento, almeno 15 giorni prima dell'inizio del laboratorio, tramite link inviato via email agli studenti.

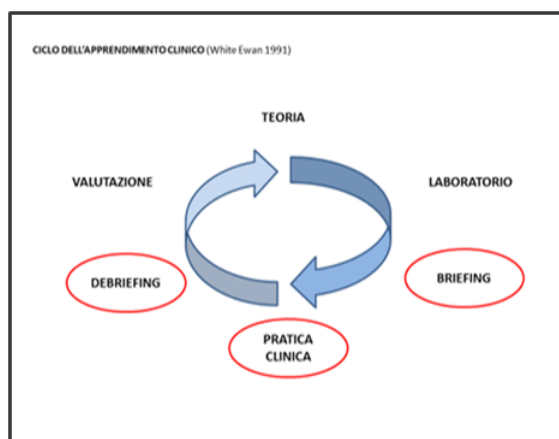
Per eventuali chiarimenti, gli studenti possono contattare il tutor referente del laboratorio indicato nei documenti pubblicati.

Si raccomanda di portare il libretto di tirocinio il giorno del laboratorio per la certificazione del laboratorio.

Numero crediti - Il piano di studi assegna per ogni anno di corso 1CFU per i laboratori professionali MED/45 e 1 CFU per le esercitazioni.

- Al termine dell'anno di corso sarà aperto un appello per la verbalizzazione dell'attività.
- Per acquisire il credito formativo è obbligatoria la frequenza del 100%.

ORGANIZZAZIONE E TUTORATO DEL TIROCINIO



Ammissione - Sono ammessi alla frequenza del tirocinio del terzo anno gli studenti che:

- hanno superato con valutazione positiva il tirocinio clinico del secondo anno
- hanno frequentato le lezioni
- Hanno ottenuto il certificato di idoneità (Dlgs n. 81, 9 aprile 2008; art. 41). La visita per l'idoneità viene effettuata nel corso del primo semestre del primo anno di corso e ha validità di 5 anni ad eccezione dei casi in cui ci siano indicazioni diverse da parte del medico Competente.

Prima dell'inizio del tirocinio gli studenti sono invitati a segnalare al Tutor Referente di anno:

- eventuale scadenza della visita di idoneità
- prescrizioni o limitazioni relative al tirocinio

Periodi di tirocinio clinico e monte ore

Periodo di tirocinio Inizio /termine	Data briefing	Ore
1° tirocinio Dal 29 gennaio al 8 marzo 2024	29 Gennaio 2024	210
2° tirocinio Dal 27 maggio al 12 luglio 2024	27 Maggio 2024	245
3° tirocinio Dal 2 settembre al 12 Ottobre 2024	2 settembre 2024	210

NB. Il briefing di inizio tirocinio costituisce un momento fondamentale per la preparazione all'esperienza di tirocinio, lo studente deve prevedere un impegno di 7 ore (9.00-16.00)

I CFU dedicati al tirocinio comprendono diverse attività formative:

- **Esperienza e sperimentazione nei contesti di pratica assistenziale** scelti come sedi di tirocinio in affiancamento ad un Infermiere esperto chiamato Guida di Tirocinio;
- **Briefing di inizio tirocinio** in gruppo: per prepararsi all'esperienza e condividere gli obiettivi. Lo studente deve prevedere un impegno di 7 ore (9.00-16.00)
- **Discussione di casi clinici**: incontri di gruppo per analizzare e comprendere come si manifestano e vengono gestiti i problemi del paziente integrando le conoscenze con le osservazioni fatte.
- **Debriefing** di piccolo gruppo su tematiche inerenti agli obiettivi e all'esperienza di tirocinio (es. gestione della terapia farmacologica, debriefing di fine percorso).
- **Colloqui individuali e feedback di valutazione formativa** per condividere punti di forza, aspetti su cui migliorare e opportunità formative per raggiungere gli obiettivi di anno e ricevere feedback.

OBIETTIVI DI TIROCINIO DEL 3° ANNO DI CORSO

Di seguito sono presentati gli obiettivi attesi al termine del secondo anno di corso. Durante le singole esperienze di tirocinio lo studente in relazione al periodo, alle opportunità formative del contesto e ai propri bisogni di apprendimento, focalizzerà gli obiettivi principali e li concorderà con il tutor e con la Guida/Supervisore per raggiungere con gradualità le competenze attese.

Al termine delle esperienze lo studente sarà in grado di applicare le seguenti competenze alle situazioni cliniche e agli interventi assistenziali affrontati negli insegnamenti:

- Costruire relazione efficace con la persona assistita e la sua famiglia e il team
- Applicare il giudizio clinico e proporre interventi per la presa in carico dei pazienti
- Attuare interventi assistenziali e gestire la terapia farmacologica rispettando i principi scientifici di igiene e sicurezza
- Organizzare le cure e garantire la continuità
- Prendere in carico il proprio percorso formativo

Per ogni obiettivo sono individuati di seguito indicatori di performance per valutare i livelli raggiunti dallo studente e costituiscono anche la struttura della scheda di valutazione

Obtv 1. Capacità di costruire relazioni

Indicatori
• Dimostra interesse e vicinanza nei confronti del paziente e della sua rete familiare/sociale
• Rispetto a una specifica richiesta del paziente o del familiare è puntuale nel ritornare con una risposta
• Nel relazionarsi con il paziente e i suoi famigliari ascolta il loro punto di vista e cerca di comprendere le ragioni di eventuali reazioni
• Coinvolge il paziente e familiari motivando gli interventi e le scelte d'assistenza adattando il linguaggio alle caratteristiche dell'utente
• Ricerca e utilizza strategie alternative per riuscire a comunicare in presenza di vincoli fisici (es paziente intubato, ipoacusico), cognitivi (es afasia, demenza) e linguistico culturali
• Assicura e tutela la privacy e il segreto professionale
• Nella relazione all'interno del team e con il gruppo studenti dimostra di porsi in modo costruttivo esponendo le proprie idee
• Collabora con il tutor e il team nel facilitare l'apprendimento degli studenti di primo e secondo anno

Obtv. 2. Capacità di applicare il giudizio clinico e proporre interventi per la presa in carico

Indicatori
• Definisce i problemi e/o bisogni relativi alla situazione clinica-emotiva-sociale del gruppo pazienti o del paziente critico-instabile, ipotizzando le possibili cause
• Rispetto ai problemi /bisogni identificati ne definisce i prioritari
• Prevede un monitoraggio personalizzato, per individuare l'evoluzione dei problemi o identificare precocemente possibili complicanze
• Sceglie gli interventi esplicitando i motivi a sostegno della scelta e facendo riferimento a conoscenze, situazione clinica e preferenze della persona, risorse disponibili e setting di cura
• Ipotizza gli esiti a breve medio e lungo termine considerando il decorso della malattia e l'evoluzione clinica del paziente

Obtv 3. Capacità di attuare interventi assistenziali e gestire la terapia farmacologica rispettando i principi scientifici di igiene e sicurezza

Indicatori
• Esegue gli interventi assistenziali rispettando una corretta sequenza delle azioni e i principi di igiene e sicurezza

● Rispetta le buone pratiche per prevenire i rischi correlati all'assistenza
● Assicura il comfort del paziente (es microclima, postura)
● Mette in atto interventi volti ad informare ed istruire la persona all'autocura (gestione della terapia a domicilio, gestione dei bisogni di base, utilizzo dei dispositivi/presidi, esecuzione di medicazioni)
● Valuta l'effetto degli interventi assistenziali attuati correlandoli alla situazione clinica del paziente
● Somministra la terapia prescritta applicando le norme di sicurezza (7G giusto: paziente, farmaco, dose, orario, via di somministrazione, approccio, registrazione)
● Somministra la terapia infusionale rispettando la giusta diluizione velocità e monitoraggio
● Gestisce la politerapia tenendo conto delle possibili interazioni o incompatibilità tra farmaci
● Riconosce le situazioni nelle quali è opportuno rivalutare la somministrazione del farmaco e si confronta con il supervisore (es persona a digiuno per esami/intervento, variazione dei parametri vitali, esami ematochimici)

Obtv 4. Capacità di organizzare le cure e garantire la continuità

Indicatori
● Si informa sulla situazione dei pazienti all'inizio del turno, attraverso il passaggio delle consegne e il giro pazienti
● Esprime al supervisore di tirocinio proposte su come organizzare l'assistenza alla/e persona/e assistite considerando le priorità sulla base dei bisogni e le preferenze dei pazienti, le risorse disponibili, il tempo, il modello organizzativo e la mission del contesto
● Riconosce, nelle situazioni in cui è necessario, gli interventi che potrebbero essere attribuiti al personale di supporto o delegati ai colleghi
● Riconosce le situazioni nelle quali è necessario ridefinire le priorità
● Seleziona i dati da trasmettere in consegna dei pazienti presi in carico per garantire la continuità assistenziale
● Trasmette le consegne in modo completo

Obtv 5. Capacità di presa in carico del percorso formativo

Indicatori
● Recupera contenuti necessari ad affrontare l'esperienza
● Si pone delle domande rispetto alle situazioni cliniche che incontra mettendole in relazione con le proprie conoscenze e precedenti esperienze, e le condivide
● Identifica cosa deve ancora imparare, ricerca e si confronta per identificare opportunità formative pertinenti
● Richiede e recepisce i feed-back, attua le strategie concordate
● Partecipa attivamente nei momenti di apprendimento (con il team, con il tutor e con il gruppo studenti)
● Frequenta regolarmente le attività di tirocinio (puntualità e costanza), comunica tempestivamente eventuali assenze o ritardi, concorda eventuali cambi di turno con il tutor/supervisore

I criteri di valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti

Definizione del livello di performance
Criteri che caratterizzano la definizione dei livelli di performance: - precisione e accuratezza - propositività e iniziativa (pertinente alle situazioni) - attenzione alla persona - utilizza e contestualizza conoscenze e principi - evoluzione nel percorso Livelli: 1. Al termine del tirocinio lo studente non soddisfa la competenza (uno o più criteri previsti, relativamente a uno o più indicatori dell'obiettivo). Non si evidenzia significativa evoluzione nel percorso. 2. Al termine del tirocinio lo studente soddisfa la competenza ma dimostra comportamenti altalenanti e necessita di accompagnamento per mantenere la costanza e la completezza nella performance (uno o più criteri previsti, relativamente a uno o più indicatori dell'obiettivo). 3. Al termine del tirocinio lo studente soddisfa la competenza che necessita di essere consolidata (uno o più criteri previsti, relativamente a uno o più indicatori dell'obiettivo). 4. Al termine del tirocinio lo studente soddisfa la competenza dimostrando padronanza nel rispetto dei criteri richiesti relativamente a tutti gli indicatori dell'obiettivo. Richiede accompagnamento solo nelle situazioni nuove e complesse. Evoluzione mantenuta costante.
Note
Nella scheda, per ogni singolo obiettivo, saranno indicati gli aspetti da migliorare, le strategie suggerite o altre osservazioni.

SEDI DI TIROCINIO

Criteri di assegnazione delle sedi - La progettazione del percorso di tirocinio per ogni studente viene effettuata prendendo in considerazione i seguenti aspetti:

- Percorso precedente
- Coerenza dell'offerta formativa della sede e i bisogni formativi dello studente
- Preferenza espressa per presidio ospedaliero differente dalla sede universitaria dell'AOU
- Preferenza per tirocinio elettivo

Durante le tre esperienze di tirocinio, l'attività formativa potrà essere svolta in alcune delle seguenti aree:

- Area medica e chirurgica generale e specialistica, per adulto o bambino
- Area intensiva o di emergenza, per adulto o bambino
- Sala operatoria (nurse di anestesia)
- Area delle cure primarie e territoriali (assistenza domiciliare, residenze assistenziali, ospedale di comunità)
- Area psichiatrica

All'interno dei seguenti presidi ospedalieri:

- Ospedale Civile Maggiore (Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona)
- Ospedale Policlinico G.B. Rossi (Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona)
- Azienda ULSS 9 Scaligera: Ospedale "G. Fracastoro" di S. Bonifacio, Cure primarie territoriali
- Ospedale IRCSS Sacro Cuore Don Calabria di Negrar
- Ospedale "P. Pederzoli" di Peschiera
- Ospedale riabilitativo psicosociale S. Giuliana (VR)
- Fondazione Pia Opera Ciccarelli: Residenza "Mons. Ciccarelli" S. Giovanni Lupatoto, Residenza "Barbarani" Borgo Roma.
- Centro assistenza "F.S. Zerbato" – Tregnago (VR)
- Fondazione S. Camillo: Casa soggiorno Bresciani (VR)

All'interno delle tre esperienze verrà garantito a tutti gli studenti un tirocinio in area medica o chirurgica, e il tirocinio elettivo rispetto a una delle preferenze espresse.

Tirocinio elettivo - Lo studente al terzo anno ha la possibilità di svolgere un tirocinio in un ambito di interesse personale.

Le sedi nelle quali è possibile effettuare tale tirocinio, sono illustrate nel documento "Offerta formativa sedi di tirocinio" che verrà pubblicato durante il primo semestre teorico, in concomitanza con l'orientamento alla scelta.

Per esprimere la scelta sarà necessario compilare un modulo dedicato, nel quale verrà richiesto di esprimere almeno 4 alternative di preferenza che consentiranno di valutare e soddisfare l'assegnazione presso almeno una delle scelte espresse.

Il documento con le assegnazioni delle sedi di tirocinio verrà pubblicato circa tre settimane prima dell'inizio dell'esperienza di tirocinio tramite link inviato via email.

POTENZIARE CAPACITÀ DI AUTOAPPRENDIMENTO

Nel percorso di studio e in particolare in tirocinio lo studente è accompagnato a diventare sempre più protagonista del proprio apprendimento sviluppando via via capacità autonome nella ricerca delle opportunità, nell'interrogarsi sull'esperienza vissuta, nell'analizzare la propria evoluzione. Lo studente sviluppa quindi abilità di apprendimento ed assume responsabilità nel tenere regia del proprio percorso.

Nel corso delle diverse esperienze formative lo studente è sollecitato a:

- **identificare il proprio bisogno di apprendimento**, questo può avvenire tramite un processo di autovalutazione grazie al quale lo studente può individuare la discrepanza tra il punto in cui si trova e gli obiettivi che deve raggiungere. Questa fase è supportata dalla consapevolezza delle competenze ed obiettivi attesi

- **definire i propri obiettivi specifici di apprendimento** partendo dagli obiettivi definiti a livello istituzionale e in conformità con i tempi e le risorse disponibili
- **identificare le risorse e le strategie di apprendimento** per raggiungere gli obiettivi esplicitando modalità e tempi
- **individuare gli indicatori dei risultati** raggiunti, questo specificando le modalità con le quali intende dimostrare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi, specificando anche a chi e come dimostrerà di averli raggiunti.

L'organizzazione del Tutorato in tirocinio, di seguito descritto è coerente con questa scelta del CdS di potenziare le abilità di autoapprendimento in quanto competenza importante anche per il futuro professionista infermiere.

TUTORATO DEL TIROCINIO

L'insegnamento clinico si realizza attraverso la **pratica supervisionata** che, attraverso un sistema di tutorato, ha lo scopo di permettere allo studente di raggiungere, mantenere e sviluppare una pratica di alta qualità attraverso un sostegno mirato da parte di uno o più professionisti esperti. Non è solo un processo pedagogico ma anche il sistema attraverso cui allo studente viene data la possibilità di sperimentarsi, garantendo la sicurezza al paziente. La pianificazione e l'organizzazione del tirocinio è responsabilità del Coordinatore della Didattica Professionale **che si avvale** di un sistema di tutorato che prevede un **modello di "doppio accompagnamento"** dello studente.

- **Il Tutor Didattico Professionale** è un Infermiere con esperienza clinica e con formazione specifica per l'insegnamento clinico e il tutorato. Prepara lo studente all'esperienza nei contesti clinici orientandolo sui contenuti necessari per affrontare l'esperienza; lo accompagna nel percorso di apprendimento creando momenti di confronto individuale e/o di gruppo per riflettere sull'esperienza in tirocinio, collegare la teoria alla pratica; supporta lo studente con strategie di apprendimento
- **Guida di Tirocinio o Supervisore** è di norma un infermiere esperto del contesto clinico, affianca quotidianamente lo studente durante le attività assistenziali e lo aiuta a sviluppare abilità tecniche, relazionali, di ragionamento e di collegamento della teoria con la pratica ed è garante della sicurezza dei pazienti. È chiamato anche Supervisore.

Orari di frequenza del tirocinio

La scelta di un modello di tutorato che prevede l'assegnazione dello studente ad un infermiere Guida comporta la presenza dello studente in tirocinio nei tre turni (mattina, pomeriggio, notte) inclusi sabato e domenica con i riposi distribuiti nell'arco della settimana.

La normativa (D.L. 8 aprile 2003, n. 66) prevede che sia garantito il riposo di undici ore tra due turni e che venga garantito il giorno di riposo dopo sei giorni consecutivi di turno. Queste regole non possono essere derogate.

ELABORATI SCRITTI

Durante ogni esperienza di tirocinio è prevista la produzione di un elaborato scritto relativo alla situazione clinico /assistenziale di un paziente assistito durante il tirocinio.

Indicazioni più dettagliate verranno fornite dal tutor durante il tirocinio.

Il piano di studi assegna per ogni anno di corso **1CFU** per gli elaborati di tirocinio.

VALUTAZIONE FORMATIVA E CERTIFICATIVA DEL TIROCINIO

Valutazione formativa. Al termine di ogni esperienza di tirocinio viene condivisa dal Tutor e dalla Guida con lo studente la valutazione sul livello di progressione degli obiettivi formativi in un colloquio con la finalità di

sintetizzare gli obiettivi raggiunti ed eventuali aspetti da consolidare. Tale valutazione è documentata nella **scheda di valutazione**.

Valutazione certificativa. Alla fine dell'anno accademico si compone di tre elementi:

- Valutazione ricevute durante i percorsi di tirocinio
- Esame scritto di tirocinio
- Valutazione dell'elaborato

Requisiti per l'ammissione all'esame di tirocinio:

- Frequentazione del tirocinio clinico
- Produzione dell'elaborato
- Partecipazione ai laboratori

Una commissione di valutazione composta dal Coordinatore, tutor referente del terzo anno e due tutor, valuterà il percorso dello studente assegnando pesature diverse per la definizione del voto finale in trentesimi così suddivise: 80% **valutazione di tirocinio**; 5% **valutazione elaborato**; 15% **esame scritto di tirocinio**.

Il voto finale sarà comunicato agli studenti tramite link inviato via email.

RESPONSABILITÀ E SICUREZZA DELLO STUDENTE IN TIROCINIO

Lo studente in tirocinio è assicurato per quanto riguarda la *responsabilità civile* e per la propria salute (INAIL Polizza Infortuni nr. 56114002). La *responsabilità professionale, ovvero legata all'esercizio delle attività assistenziali* è garantita, in termini assicurativi dall'ente ospitante; tuttavia esiste una franchigia ovvero una parte dell'eventuale danno che sarà a carico della persona singola/assicurato e non viene quindi coperta (esempio colpa grave). In quest'ottica assume forte valenza la pratica supervisionata, ma soprattutto la responsabilità dello studente ad attenersi agli standard di tirocinio, a seguire le indicazioni fornite dal supervisore di tirocinio e dal tutor rispetto al piano delle attività di apprendimento concordate e attivando la richiesta di supervisione, in particolare su attività mai sperimentate, complesse o nelle quali lo studente è insicuro. (Commissione didattica 14 settembre 2016).

RISERVATEZZA, SEGRETO PROFESSIONALE E TUTELA DELLA PRIVACY

Essere in tirocinio comporta una relazione costante con le persone, le famiglie in situazione di malattia, di fragilità o criticità; è pertanto uno standard atteso fin dal primo anno un "comportamento deontologico dello studente che tuteli la dignità della persona, il rispetto della riservatezza, dell'informazione della privacy e della sicurezza". (La Commissione didattica 14 settembre 2016).

A tal fine si riportano gli articoli relativi del Codice Deontologico (2019)

- **Articolo 19: confidenzialità e riservatezza** - L'infermiere garantisce a tutela la confidenzialità nella relazione con la persona assistita e la riservatezza dei dati a essa relativi durante l'intero percorso di cura. Raccoglie, analizza e utilizza i dati in modo appropriato, limitandosi a ciò che è necessario all'assistenza infermieristica, nel rispetto dei diritti della persona e della normativa vigente.
- **Articolo 27: segreto professionale** - L'infermiere rispetta sempre il segreto professionale non solo per obbligo giuridico, ma per intima convinzione e come espressione concreta del rapporto di fiducia con la persona assistita. La morte della persona assistita non esime l'infermiere dal rispetto del segreto professionale.
- **Articolo 28: comportamento nella comunicazione** - L'infermiere nella comunicazione, anche attraverso mezzi informatici e social media, si comporta con decoro, correttezza, rispetto, trasparenza, veridicità; tutela la riservatezza delle persone e degli assistiti ponendo particolare attenzione nel pubblicare dati e immagini che possano ledere i singoli, le istituzioni, il decoro e l'immagine della professione.

Lo studente è tenuto a tenere in tirocinio i comportamenti disciplinati dal seguente Codice.

Codice di comportamento dello studente

Durante il tirocinio come studente,

sono coinvolto attivamente nell'ambiente clinico, mi impegno a:

- *Rispettare i diritti di tutti gli utenti, le diverse etnie, i valori e le scelte relative ai credi culturali e spirituali e lo status sociale*
- *Mantenere la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni degli utenti, non effettuare foto, non pubblicare foto dei servizi su social network e non utilizzare dati relativi ad utenti e/o al contesto fuori dall'ambito del tirocinio*
- *Informare gli utenti e/o famigliari che sono studente e i limiti dei compiti che posso assumere e rendere visibile il cartellino di riconoscimento*
- *Prepararmi per il tirocinio considerati gli obiettivi e le specificità della sede di tirocinio*
- *Agire entro i limiti del ruolo di studente e della progressiva autonomia operativa appresa*
- *Accettare le responsabilità delle mie azioni*
- *Intraprendere azioni appropriate per garantire la mia sicurezza, quella degli utenti e dei colleghi*
- *Astenermi dal mettere in pratica qualsiasi tecnica o metodica per la quale non ho ricevuto una adeguata preparazione o ottenuto la certificazione*
- *Riferire le attività effettuate in modo sincero, puntuale e preciso*
- *Collaborare in modo attivo e propositivo per migliorare il mio percorso formativo*
- *Riconoscere che il mio apprendimento deve essere supervisionato*
- *Riferire puntualmente condizioni di non sicurezza ed errori e farne occasione di riflessione formativa*
- *Astenermi dall'uso di qualsiasi sostanza che possa compromettere la capacità di giudizio*
- *Promuovere l'immagine della professione ed essere modello di "promozione della salute" attraverso il comportamento, le azioni, l'uso della divisa, le espressioni e le modalità di comunicazione verbale e non verbale*

Gestione di specifiche attività assistenziali “estratti verbali Commissione Didattica CdS”

a) Assistenza a pazienti sottoposto a misure di isolamento:

L'adozione di misure di isolamento e l'assistenza a pazienti sottoposti a misure di isolamento sono competenze e abilità che, come previsto dal piano di studio, lo studente deve acquisire durante il Corso di laurea triennale. La Commissione Didattica specifica che gli studenti, fin dal 1° anno di corso ricevono tutti i contenuti relativi alle precauzioni standard ed aggiuntive (trasmissione per contatto, via aerea, droplet), pertanto possono prestare assistenza a pazienti in isolamento, in presenza e con la supervisione diretta di personale qualificato. Nei casi di sospetto/diagnosi di TBC, si raccomanda di evitare che lo studente entri in contatto con l'assistito. COMMISSIONE DIDATTICA CdS 14/09/2016

b) La gestione dell'emotrasfusione

La preparazione, l'assistenza e il monitoraggio di pazienti sottoposti a emotrasfusione sono competenze e abilità che, come previsto dal piano di studio, lo studente deve acquisire durante il Corso di laurea triennale. A tale riguardo la Commissione Didattica decide che, durante il tirocinio, lo studente in qualsiasi fase del processo - richiesta, ritiro e trasporto degli emocomponenti; predisposizione dei presidi; modalità di infusione; gestione del paziente; gestione della documentazione - possa agire **solo in presenza e con la supervisione diretta di personale** strutturato qualificato. COMMISSIONE DIDATTICA CLI 14/09/2016

c) Manipolazione di farmaci ad Alto rischio (stupefacenti e similari, antitumorali, KCl,...): la Commissione decide che nell'ambito del tirocinio lo studente può manipolare (rifornimento, preparazione, somministrazione, controllo,..) tali farmaci solo con la presenza e la diretta supervisione del personale qualificato (verbale Commissione Didattica 05 novembre 2011)

ASPETTI ORGANIZZATIVI RELATIVI ALLA DIVISA

Divisa - La divisa è uno strumento di riconoscimento del personale per il cittadino utente del Servizio Sanitario e un presidio per la protezione dell'operatore. Lo studente che accede ad un reparto/servizio per svolgere il tirocinio clinico deve rispettare i codici comportamentali e le regole presenti nella sede. Una di queste è presentarsi con la divisa in ordine e pulita.

Ritiro e gestione della divisa - All'inizio del tirocinio lo studente ritira la propria divisa (fornita come prestito) presso il guardaroba di riferimento e ne firma la ricevuta.

Guardaroba di riferimento per il ritiro e la consegna delle divise

SEDI DI TIROCINIO	GUARDAROBA DI RIFERIMENTO
Ospedale Civile Maggiore, Negrar, S. Giuliana, Casa di Cura Peschiera, 1° e 2° Servizio Psichiatrico, Casa Bresciani	Guardaroba dell'Ospedale Civile Maggiore
ADI di Bussolengo e di Villafranca	Guardaroba dell'Ospedale di Bussolengo e di Villafranca
Ospedale Policlinico G. Rossi, Fondazione Pia Opera Ciccarelli	Guardaroba del Policlinico G.B Rossi
Ospedale S. Bonifacio, 4° servizio psichiatrico, Centro assistenza "F.S. Zerbato" Tregnago, ADI con sede a San Bonifacio e Tregnago	Guardaroba del Ospedale Fracastoro S. Bonifacio
ADI via Campania, via Del Capitel e via Bengasi	Guardaroba di Marzana

Per il cambio della divisa durante il tirocinio gli studenti dovranno presentarsi con la divisa sporca all'addetto del guardaroba di riferimento, depositarla e ritirare quella pulita.

N.B.: Gli studenti in tirocinio presso gli Ospedali di Negrar e Peschiera, che hanno ritirato le divise a dell'Ospedale Civile Maggiore (Borgo Trento), le porteranno nella sede ospitante che provvederà al lavaggio.

Orari guardaroba

Ospedale di B. Trento: dalle 7.00 alle 17.00 dal lunedì al venerdì.

Ospedale B. Roma: dalle ore 8 -11,30 e dalle ore 13,30-15,30 dal lunedì al venerdì

Ospedali di San Bonifacio, Bussolengo, Villafranca e Marzana: gli orari saranno comunicati dal tutor di riferimento

Al termine del tirocinio lo studente restituisce la divisa e firma la restituzione.

Nota bene: le divise sono dotate di microchip che permette l'identificazione univoca della divisa assegnata. I microchip non emettono nessun tipo di radiazione elettromagnetica. Gli operatori del guardaroba all'atto della consegna e del ritiro della divisa provvederanno alla registrazione nel sistema informatico della divisa consegnata mediante lettura del codice a barre presente sulla divisa. **La mancata consegna della divisa comporterà il pagamento della stessa.**

Si raccomanda agli studenti di:

- Non modificare le divise rispetto alla forma originale
- Non lasciare oggetti personali all'interno delle divise
- Non trattenere o ritardare la consegna della divisa sporca
- Non utilizzare la divisa altrui
- Consegnare la divisa al termine del periodo di tirocinio

Spogliatoio

Durante il briefing iniziale il tutor fornirà le indicazioni sull'assegnazione degli spogliatoi e armadietti.

Ogni studente dovrà procurarsi il lucchetto per la chiusura dell'armadietto assegnato. **L'ultimo giorno di tirocinio ogni studente dovrà provvedere a liberare e pulire l'armadietto utilizzato.**

PROCEDURA DA SEGUIRE IN CASO DI INFORTUNIO IN TIROCINIO

In caso di infortunio lo studente deve avvisare il tutor della sede di tirocinio e attivare subito la procedura per l'infortunio.

La documentazione e la certificazione medica degli infortuni di studenti dovrà essere trasmessa esclusivamente mediante l'utilizzo del questionario online su piattaforma Elix form accessibile dal seguente link:

<https://www.univr.it/it/organizzazione/tecnica-e-logistica/logistica/servizi-logistici>

Il questionario deve essere compilato a seguito di infortunio per la comunicazione obbligatoria all'università. La segnalazione dell'infortunio deve essere fatta anche per lesioni di lieve entità o prognosi da uno a tre giorni.

Ai fini degli adempimenti necessari per la denuncia di infortunio all'INAIL da parte dell'università è necessario allegare i seguenti documenti:

- l'autodichiarazione del responsabile sottoscritta dal tutor/professore/responsabile, reperibile al seguente link: <https://docs.univr.it/documenti/Documento/allegati/allegati877728.doc>
- Primo certificato INAIL di infortunio rilasciato dal medico/struttura ospedaliera (copia C - per il datore di lavoro)
- Nel caso di incidenti con il coinvolgimento di veicoli, allegare Costatazione amichevole o Verbale dell'autorità intervenuta.

In caso di prosecuzione di infortunio non è necessario compilare questo modulo ma i certificati medici di prosecuzione e il certificato finale di guarigione devono essere inviati tramite e-mail a: logistica@ateneo.univr.it

Per eventuali problemi o dubbi accedere al link "hai bisogno di aiuto" che si trova in alto a destra, vicino al nome utente, all'interno del modulo. Per eventuali altre informazioni scrivere a logistica@ateneo.univr.it

Regolamento didattico

Il regolamento didattico completo è pubblicato sulla pagina di CdS

<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=471&menu=ilcorso&tab=regolamento&aa=2023/2024&lang=it>